

Prot. 4474 del 20 GEN. 2014 Class. VI/12 Fasc. - / - Allegati: 1 Liv. Pubblico

RACCOMANDATA AR

Spettabile
Ruffo Maria Gabriella
Via San Vitale, 20
37129 VERONA

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Comune di Cologna Veneta Paternariato
Rurale "PIA-R 04 del Colognese"
Piazza Capitaniato, 1
37044 COLOGNA VENETA (VR)

cognaveneta.vr@cert.ip-veneto.net

Oggetto: **Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azione 2/PIAR "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico". Bando approvato con D.G.R. n. 889/2013. Trasmissione Decreto di non ammissibilità.**

Si trasmette copia del seguente decreto in ottemperanza a quanto prescritto dallo stesso:

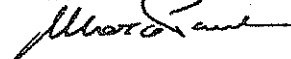
- Decreto n. 12 del 16/01/2014 di NON AMMISSIBILITA' domanda di aiuto n. 2572906 presentata in base alla Misura in oggetto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni in merito alla presente comunicazione rivolgersi all'ufficio Sviluppo del sistema economico rurale (Umberto Grigolo, tel. 045 8636701, umberto.grigolo@avepa.it – Maria G. Perosini, tel. 045 8636713, mariagrazia.perosini@avepa.it).

Distinti saluti.

Verona, 20 GEN. 2014

Il Dirigente
Marco Passadore



Decreto n. 12 del 16 GEN. 2014

Repertorio: Decreti del Dirigente - Sportello unico agricolo di Verona

Titolo: VI Classe: 12

Allegati: 0

Oggetto: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Misura 323/A - Azione 2. PIA-R del Colognese. Bando pubblico. DGR n. 889/2013. Domanda n. 2572906 non ammissibile a finanziamento.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura" (AVEPA) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1903 del 15 novembre 2011, con cui è stato nominato titolare dell'incarico di Direttore di AVEPA il signor Fabrizio Stella;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3549 del 30 dicembre 2010, relativa alla costituzione dello Sportello unico agricolo presso AVEPA;

VISTO il decreto del Direttore di AVEPA n. 108 del 31 luglio 2013, con cui è stato conferito l'incarico a tempo determinato di dirigente responsabile dell'unità complessa Sportello unico agricolo di Verona al dott. Marco Passadore;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 26 settembre 2008, con cui AVEPA è stata riconosciuta quale organismo pagatore per il territorio della Regione del Veneto, per gli aiuti finanziari a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

RICHIAMATA la normativa europea relativa allo sviluppo rurale e in particolare:

- il regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR,
- il regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005,
- il regolamento (UE) n. 65 del 27 gennaio 2011 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR 2007-2013), approvato con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3560 del 13 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli Indirizzi procedurali del PSR 2007-2013 di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1499 del 20 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Dirigente della Struttura periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, con cui sono state approvate le graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto a valere sulla Misura 341 (Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale) del PSR 2007-2013, presentate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, ed approvati i rispettivi Progetti integrati d'area - rurali (PIA-R);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 889 del 4 giugno 2013 con cui è stato attivato un bando pubblico nell'ambito del PIA-R del Colognese, a valere sulla Misura 323/A - Azione 2 (Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico) del PSR 2007-2013;

VISTO il Manuale generale del PSR 2007-2013 approvato con decreto del Direttore di AVEPA n. 781 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Manuale procedurale della Misura 323/A - Azione 2 del PSR 2007-2013 approvato con decreto del Direttore di AVEPA n. 166 dell'1 agosto 2011;

VISTA la domanda n. 2572906 presentata ad AVEPA - Sportello unico agricolo di Verona - in data 23.09.2013 (prot. n. 1420180) da Ruffo Maria Gabriella (cod. fisc. RFFMGB45S57A374V), tesa ad ottenere i benefici previsti dalla Misura 323/A - Azione 2 del PSR 2007-2013 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 889 del 4 giugno 2013;

RISCONTRATO che non è stata presentata, unitamente alla domanda in oggetto, il Permesso di costruire (o la richiesta presentata al Comune) o la Dichiarazione di inizio attività (DIA) o la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 889 del 4 giugno 2013 (Allegato B, paragrafo 5.2);

CONSIDERATO che, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 889 del 4 giugno 2013 (Allegato B, paragrafo 5.2), la mancata presentazione della documentazione di cui al punto precedente unitamente alla domanda, comporta la non ammissibilità della medesima;

VISTA la nota datata 03.12.2013 (prot. n. 109994) con la quale AVEPA - Sportello unico agricolo di Verona - ha comunicato a Ruffo Maria Gabriella, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

ESAMINATE le osservazioni alla nota di cui al punto precedente e la documentazione allegata, presentate da Ruffo Maria Gabriella ad AVEPA - Sportello unico agricolo di Verona - a mezzo posta elettronica in data 09.12.2013, dalle quali risulta che la SCIA è stata presentata al Comune di Arcole in data 18.11.2013 e, quindi, si conferma che la stessa non poteva essere allegata alla domanda in oggetto;

DECRETA

- 1 la non ammissibilità a finanziamento della domanda n. 2572906 presentata ad AVEPA - Sportello unico agricolo di Verona - in data 23.09.2013 (prot. n. 1420180) da Ruffo Maria Gabriella (cod. fisc. RFFMGB45S57A374V), tesa ad ottenere i benefici previsti dalla Misura 323/A - Azione 2 (Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico) del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR 2007-2013), attivata nell'ambito del



Progetto integrato d'area - rurale (PIA-R) del Colognese con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 889 del 4 giugno 2013, con la seguente motivazione: non è stata presentata, unitamente alla domanda, il Permesso di costruire (o la richiesta presentata al Comune) o la Dichiarazione di inizio attività (DIA) o la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 889 del 4 giugno 2013 (Allegato B, paragrafo 5.2);

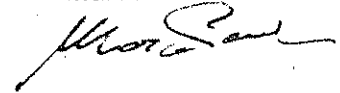
- 2 di trasmettere copia del presente decreto a Ruffo Maria Gabriella, avente sede in via San Vitale 20 - 37129 Verona, e al Comune di Cologna Veneta capofila del PIA-R del Colognese, avente sede in Piazza Capitaniato 1 - 37044 Cologna Veneta (VR);
- 3 di inviare il presente decreto alla Sede centrale di AVEPA - Area Tecnica competitività imprese - PO Interventi strutturali e PO interventi territoriali.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo regionale del Veneto, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Verona, 15 GEN. 2014

Il Dirigente
Marco Passadore



AFFARI GENERALI

Decreto pubblicato all'Albo ufficiale dell'Agenzia per giorni dal

Decreto pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto il

(BUR n.)

Il Funzionario

SPAZIO RISERVATO PER IL RILASCIO DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

